



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

CSIC83100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **01/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6843/2023** del **02/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 250*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Corigliano-Rossano, è stato istituito il 31 marzo 2018 dalla fusione dei comuni di Corigliano Calabro e Rossano, comuni vicini della Provincia di Cosenza. Dalla fusione nasce la presente realtà comunale con una popolazione, rilevata dai dati CENSIS e ISTAT di 74.848 abitanti e ciò fa sì che il Comune di Corigliano-Rossano è la seconda municipalità più grande dopo Cosenza.

L'intero comune conta 74.848 abitanti, distribuiti su un territorio di 346,55 km², di cui, 195,6434km² rappresentano l'area urbana di Corigliano, con una popolazione di 38.501 abitanti e 150,9152 km² rappresentano l'area urbana di Rossano con una popolazione di 36.347 abitanti.

L'I.C. "Don G. Bosco" di Corigliano-Rossano località Cantinella, Area di cui all'ex Comune di Corigliano Calabro, è dislocato su numerosi plessi in tutta l'area comunale. L'I.C. gestisce una popolazione scolastica di circa 900 utenti, divisi tra alunni della scuola dell'infanzia (9 plessi, per un totale di 366 alunni), scuola primaria (5 plessi, per un totale di 365 alunni), scuola secondaria di I Grado (1 plesso dislocato in due edifici, per un totale di 165 alunni). Il numero degli studenti totale è di 896 alunni. Sebbene l'istituto sia costituito da numerosi plessi, dislocati, distanti e periferici, sono tutti facilmente raggiungibili dal trasporto.

L'utenza si caratterizza per la presenza di alunni con cittadinanza italiana per una percentuale dell'80% degli utenti, la restante parte è formata da utenti di diverse etnie, molti, inoltre, sono i ragazzi svantaggiati, perché provenienti da aree collocate su un territorio con contesto socio economico difficile. La vocazione naturale del territorio è prevalentemente agricola, con richiami nel terziario e in attività imprenditoriali e turistiche. Le attività economiche sono essenzialmente rappresentate dallo sfruttamento delle risorse agricole, dalla presenza di piccole industrie di trasformazione e di piccole imprese artigiane, dal commercio e dal settore terziario.

Pur avendo il territorio rilevanti risorse nei vari settori produttivi, il mancato sviluppo determina un livello di benessere complessivo non molto elevato. Le famiglie degli alunni, oltre a presentare difficoltà economiche, presentano spesso, difficoltà di disagio sociale e un livello culturale medio-basso. Hanno, però, buone aspettative nei confronti della scuola considerata non solo come servizio, ma anche come risorsa di promozione sociale e culturale. Come istituzione di riferimento e punto di partenza per un riscatto sociale e culturale.

La scuola è posizionata in un'area molto estesa del Comune di Corigliano-Rossano. E' ubicata in un territorio che comprende buona parte della periferia. Il livello medio dell'INDICE ESCS alunni (riferito



principalmente al titolo di studio dei genitori, alla loro condizione occupazionale e dalla disponibilità di risorse economiche), risulta generalmente MEDIO- BASSO. In riferimento ai soli alunni delle classi V della scuola primaria, si registra che il 42% dichiara di parlare a casa anche il dialetto oltre alla lingua italiana.

Nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto sono presenti alunni BES, oltre 50 alunni disabili in totale, il cui numero è in continua evoluzione. Numerosi, inoltre, sono gli alunni non certificati con bisogni speciali.

L'Istituto ha avviato una sinergica e propositiva collaborazione con il Comune di Corigliano-Rossano. L'Ente interviene soprattutto per miglioramenti strutturali, ordinaria manutenzione e per la pulizia straordinaria dei luoghi di competenza. Recentemente sono stati effettuati qualificanti interventi di rivisitazione degli spazi della sede centrale. L'Istituto, al fine di qualificare e ampliare l'offerta formativa si avvale sia dei finanziamenti statali che di altri fondi come PNRR o FESR per far fronte ad esigenze dei propri alunni. Significative, sono ancora, le collaborazioni con Associazioni e attività del territorio con i quali si è attivato un rapporto sinergico e di rete per sostenere le iniziative scolastiche.

Fondamentale è il rapporto di Auto Mutuo Aiuto nell'ambito della genitorialità dell'Istituto. La metodologia dell' Auto Mutuo Aiuto si basa sulla formazione di gruppi di persone che si uniscono per un supporto pratico, al fine di fronteggiare e risolvere difficoltà e/o problemi, e trovare soluzioni. In tale ottica, i genitori divengono parte attiva e partecipante. Gruppi di genitori sempre più sensibili e consapevoli dell'importanza del proprio ruolo all'interno della scuola e del percorso formativo dei propri figli, offrono tempo, lavoro e supporto al fine di superare, migliorare e risolvere difficoltà di vario genere e varia natura: interventi materiali e strutturali, supporto alle iniziative scolastiche, collaborazione per eventi. Il rapporto di Auto Mutuo Aiuto è un rapporto di reciproco sostegno e fiducia tra le parti per uno scopo e una finalità unica: "il miglioramento della scuola e della sua offerta".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | CSIC83100T |
| Indirizzo | VIA DEL CANTASTORIE SNC CORIGLIANO CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Telefono | 098380719 |
| Email | CSIC83100T@istruzione.it |
| Pec | csic83100t@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icdonboscocorigliano.edu.it/ |

Plessi

CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA83101P |
| Indirizzo | CORSO ITALIA FRAZ. SAN NICO 87064 CORIGLIANO- ROSSANO |

CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA83102Q |
| Indirizzo | C/DA APOLLINARA C/DA APOLLINARA 87064 |



CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - S. FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA83103R

Indirizzo VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 132 CORIGLIANO
SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - TORRICELLA S (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA83106X

Indirizzo TORRICELLA SUP. TORRICELLA 87064 CORIGLIANO-
ROSSANO

CORIGLIANO VIA S. VINCENZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831082

Indirizzo CORIGLIANO C. VIA S. VINCENZO 4 CORIGLIANO
SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831093

Indirizzo - 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

CANTINELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA831105

Indirizzo VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064
CORIGLIANO-ROSSANO



CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA831116 |
| Indirizzo | FRAZ. FABRIZIO PICCOLO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA831127 |
| Indirizzo | FRAZ. FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

SCUOLA INFANZIA FRASSA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | CSAA831138 |
| Indirizzo | CONTRADA FRASSA VILLAGGIO FRASSA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |

CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE83101X |
| Indirizzo | VIA MADONNA DI FATIMA CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 79 |

CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|--|
| Codice | CSEE831021 |
| Indirizzo | VIA NORVEGIA FRAZ. MANDRIA DEL FORNO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 56 |

CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE831032 |
| Indirizzo | LAGO DEGLI ORSI APOLLINARA 87064 CORIGLIANO- ROSSANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 69 |

CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE831043 |
| Indirizzo | TORRICELLA SUP. TORRICELLA SUPERIORE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 57 |

| | |
|---------------|----------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE831054 |
| Indirizzo | - CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 5 |

CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. (PLESSO)



| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | CSEE831065 |
| Indirizzo | C/DA FABRIZIO GRANDE C/DA FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 7 |
| Totale Alunni | 106 |

SM CORIGLIANO "CANTINELLA" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | CSMM83101V |
| Indirizzo | VIA DEL CANTASTORIE, SNC CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO |
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 165 |

Approfondimento

CODICI MECCANOGRAFICI ATTIVI

SCUOLE DELL'INFANZIA

CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO

Codice Meccanografico:CSAA83101P

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CORSO ITALIA FRAZ. SAN NICO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA

Codice Meccanografico:CSAA83102Q

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: C/DA APOLLINARA FRAZ. CANTINELLA 87060 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - S. FRANCESCO

Codice Meccanografico: CSAA83103R

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 132 CORIGLIANO CAL. 87065 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - TORRICELLA S

Codice Meccanografico: CSAA83106X

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: TORRICELLA SUP. TORRICELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO VIA S. VINCENZO



Codice Meccanografico: CSAA831082

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CORIGLIANO C. VIA S. VINCENZO 4 CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO CANT.

Codice Meccanografico: CSAA831105

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: Via del Cantastorie SNC-FRAZ. CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO - FABRIZIO PICC.

Codice Meccanografico:CSAA831116

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: FRAZ. FABRIZIO PICCOLO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE

Codice Meccanografico: CSAA831127

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA



Indirizzo: FRAZ. FABRIZIO GRANDE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

SCUOLA INFANZIA FRASSA

Codice Meccanografico: CSAA831138

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: CONTRADA FRASSA CORIGLIANO SCALO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC

Codice Meccanografico: CSEE83101X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: VIA MADONNA DI FATIMA CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO

Codice Meccanografico: CSEE831021

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA



Indirizzo: VIA NORVEGIA FRAZ. CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA

Codice Meccanografico: CSEE831032

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: LAGO DEGLI ORSI APOLLINARA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER

Codice Meccanografico: CSEE831043

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: TORRICELLA SUP. TORRICELLA SUPERIORE 87064 CORIGLIANO-ROSSANO

CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR.

Codice Meccanografico: CSEE831065

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: C/DA FABRIZIO GRANDE CORIGLIANO CALABRO 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



PLESSI SCUOLA I PRIMO GRADO

SM CORIGLIANO "CANTINELLA- FABRIZIO"

Codice Meccanografico: CSMM83101V

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: VIA DEL CANTASTORIE SNC CORIGLIANO CANTINELLA 87064 CORIGLIANO-ROSSANO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 33 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 25 |
| | PC Segreteria | 9 |

Approfondimento

Il personale docente in organico è rappresentato da insegnanti a tempo indeterminato per il 68% e la restante parte da insegnanti a tempo determinato per la maggior parte nominati con contratti



annuali dalla competente ATP di Cosenza. Un corposo numero di insegnanti pari al 63% presta servizio nell'Istituto da oltre 5 anni. Un considerevole numero di classi mantiene, pertanto, i docenti dell'anno precedente con ricaduta positiva sulla continuità educativo-didattica. La media di assenze pro-capite dei docenti (malattia, maternità, altro) risulta irrilevante in tutti gli ordini di scuola. Alcune strutture scolastiche sono datate e con diverse necessità di interventi strutturali. Il personale ATA in organico nel corrente a.s. è stabile. A partire dall'anno scolastico 2022/23, sono stati effettuati interventi sulla rete Internet, garantendo la connessione a tutti i plessi, l'installazione di Digital Board nelle classi e nelle sezioni, garantendo in tal modo innovazione metodologica per la didattica. L'istituto, dunque, ha potenziato notevolmente le dotazioni tecnologiche e il loro utilizzo. Numerosi sono i tablet, che vengono forniti ai docenti di sostegno per attività con gli alunni in difficoltà.

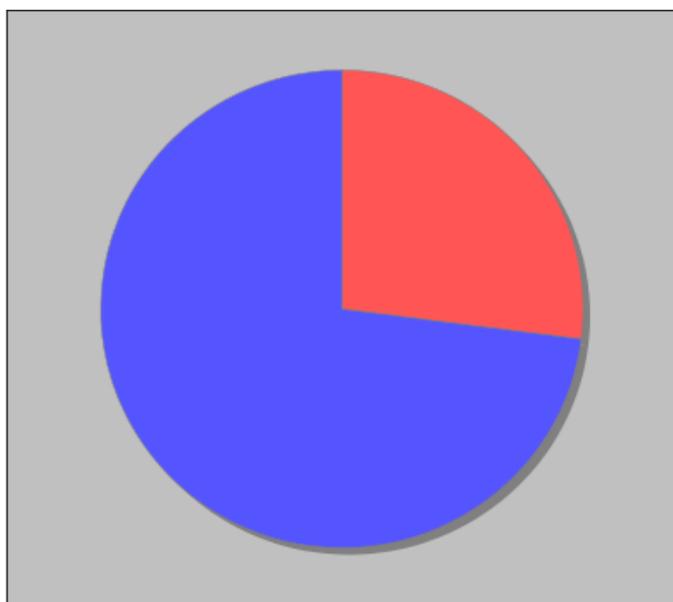


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 134 |
| Personale ATA | 27 |

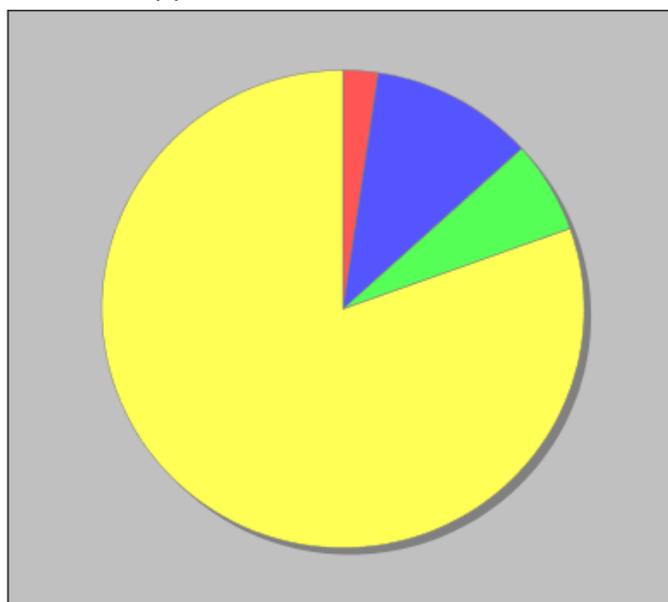
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 103



Aspetti generali

La scuola dell' Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado costituiscono il fulcro del percorso scolastico, in un processo di crescita armonico e continuo. Contribuiscono, in modo determinante, all'elevazione culturale, sociale ed economica del proprio territorio e del Paese, rappresentando un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione strategica.

Nel pieno rispetto di quanto richiamato nelle norme di cui alle Indicazioni Nazionali 2012 del Curricolo d'Istituto ed in combinato disposto con quanto contenuto nell'art. 21 della L. n. 59/97 e successive modifiche e integrazioni , quest'Istituto costruisce la propria progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e didattica nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, valorizzando al meglio le risorse umane, strutturali e finanziarie disponibili, promuovendo il miglioramento della qualità delle metodologie e degli interventi didattici.

Alla base della redazione del piano, si definisce la nostra idea di scuola, la nostra "VISION", meta che vogliamo raggiungere e che possiamo esprimere con il pensiero di Don G. Bosco: "Da una buona o cattiva educazione della gioventù dipende un buon o triste avvenire della società".

La nostra vision, parte dalle parole di Don G. Bosco e affonda le radici nel Documento per eccellenza, la Costituzione, che negli articoli di riferimento (2, 3, 4, 33, 34) garantisce il diritto ad un percorso scolastico nel pieno rispetto della libertà e dei diritti, al fine di sviluppare a pieno la propria personalità per: "Svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società" (art.4 della Costituzione).

Agli inviolabili principi della Costituzione si integrano le leggi di riferimento, le Indicazioni Nazionali e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati dall'ONU e contenuti nell'Agenda 2030.

E' in questa visione, in questo quadro programmatico che si inserisce la nostra "MISSION".

Il percorso è sintetizzabile con il motto: "CITTADINI ATTIVI... PER UN FUTURO ECOSOSTENIBILE" che esplicita l'intento di educare le nuove generazioni alla duttilità e flessibilità operativa, ad aprire le menti per cogliere, con intelligenze diverse, i molteplici aspetti della realtà.

L'IC Don G. Bosco si propone, infatti, la formazione di bambine/i e ragazze/i motivati ad imparare,



aperti al cambiamento, aperti e pronti alle sfide dell'innovazione, autonomi, capaci di organizzarsi e di autovalutarsi, di compiere scelte personali e di progettare il proprio futuro. Giovani competenti, capaci di utilizzare consapevolmente ed efficacemente le proprie conoscenze ed abilità per risolvere situazioni nuove e sfidanti, di connettere i saperi, di "imparare ad imparare" lungo tutto l'arco della vita . Far acquisire agli alunni lo spirito critico e le competenze necessarie alla loro crescita come persone e come cittadini responsabili e autonomi, capaci di avere un comportamento corretto e responsabile verso se stessi, le persone e il pianeta. In questo anno, in relazione all'Agenda 2030 si focalizzerà l'attenzione sul goal N. 4 e in particolare sul target 4.7: "Entro il 2030 assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". Sviluppo sostenibile, inteso, pertanto, non solo nella specificità di rispetto dell'ambiente e di uso oculato delle risorse della terra, ma anche come capacità di visione di interdipendenza, ricerca di stili di vita sostenibili, attenzione alla grande e unica comunità umana.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europea e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionale nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.

Traguardo

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.

● Risultati a distanza



Priorità

Innalzamento della percentuale di coincidenza tra Consigli Orientativi proposti dalla scuola e scelte effettivamente operate dalle famiglie.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di coincidenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata dalle famiglie almeno pari al 65 - 70%; migliorare le strategie metodologiche e comunicative nel percorso di coinvolgimento delle famiglie, oltre ad approfondire l'operato con gli studenti. Diminuire le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AVANTI TUTTA

Il presente Piano di Miglioramento si colloca, su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. Il PDM è parte integrante e fondamentale del PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituto per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento all'adozione diffusa del curriculum verticale d'Istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza e rendendone sistematica la valutazione con gli strumenti previsti. Il percorso, inoltre, prevede incontri di Dipartimenti/Interclasse finalizzati alla costruzione di Prove Oggettive in ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE, iniziali/intermedie /finali, al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli esiti attraverso il confronto della varianza TRA le classi, e poter individuare fasce di livello su cui intervenire con azioni di potenziamento, consolidamento e recupero. Tali prove verranno somministrate in tutte le classi secondo la calendarizzazione stabilita. Sono previsti, inoltre percorsi formativi in orario curricolare per classi aperte/gruppi di livello. Nella fase di revisione, si è ritenuto opportuno inserire, per quanto riguarda i Risultati nelle prove standardizzate nazionali, il seguente traguardo: Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale. Per quanto riguarda le Competenze chiave Europee il traguardo proposto è: Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche. Per quanto concerne i Risultati a distanza il traguardo previsto è: Raggiungere la percentuale di coincidenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata dalle famiglie almeno pari al 65 - 70%; migliorare le strategie metodologiche e comunicative nel percorso di coinvolgimento delle famiglie, oltre ad approfondire l'operato con gli studenti. Diminuire le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Le scelte strategiche per il piano di miglioramento avviato dal presente anno scolastico, possono essere così sintetizzate:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'uso della metodologia CLIL;



- Potenziamento delle competenze matematico-logico-scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia economico [1] finanziario e di educazione alla cittadinanza;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione ,all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro ;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



degli alunni;

- Definizione di un sistema di orientamento partecipato tra il personale della scuola dei tre ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Innalzamento della percentuale di coincidenza tra Consigli Orientativi proposti dalla scuola e scelte effettivamente operate dalle famiglie.

Traguardo

Raggiungere la percentuale di coincidenza tra Consiglio Orientativo e scelta effettuata dalle famiglie almeno pari al 65 - 70%; migliorare le strategie metodologiche e comunicative nel percorso di coinvolgimento delle famiglie, oltre ad approfondire l'operato con gli studenti. Diminuire le assenze degli studenti a rischio dispersione.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.

Accoppiare in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un



curricolo verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di laboratori per favorire una più agevole e flessibile operabilità nelle aule scolastiche attraverso l'applicazione di didattiche digitali innovative .

Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.

Attività prevista nel percorso: Indietro nessuno!



Descrizione dell'attività

Dall'analisi del RAV e della situazione socio- culturale- ambientale relativa al nostro territorio emergono diversi bisogni formativi specifici. Il progetto di recupero formativo/consolidamento/potenziamento delle competenze e abilità linguistiche e logico-matematiche, nasce, dunque, in seguito all'osservazione, all'analisi e alla discussione dei risultati ottenuti, sia dalle prove d'ingresso somministrate che dalle prove Nazionali Invalsi. L'organico potenziato assegnato alla scuola rende maggiormente possibile l'attuazione di percorsi di recupero e di consolidamento/potenziamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e dei progetti specifici, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa. Mettere in atto il progetto consentirà ai docenti di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e darà la possibilità a ciascun allievo di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali. Il progetto di potenziamento viene elaborato per rendere la scuola, una scuola su misura per tutti gli allievi. Esso sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell'area linguistica, matematica e/o nelle materie di studio con compromissione della corretta assimilazione dei contenuti e di un possibile raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono di seguito elencati:

- Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi.
- Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento.
- Potenziare le competenze linguistiche.



- Sviluppare le capacità logico-matematiche.
- Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica.
- Acquisire la strumentalità di base.
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento.
- Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.
- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia.
- Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici.
- Perfezionare il metodo di studio.

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Docenti che, all'interno delle loro classi, hanno riscontrato la necessità di mettere in atto azioni di recupero e/o potenziamento per alcuni alunni. Tutti i docenti compresenti nell'Istituto. Docenti di organico di potenziamento. |



Risultati attesi

RIDUZIONE DEL 1% degli alunni collocati nel livello iniziale

RIDUZIONE del 2% degli alunni collocati nel livello intermedio

AUMENTO del 2% degli alunni collocati nel livello avanzato

● Percorso n° 2: SosteniAmo la sostenibilità

Si legge nell'introduzione delle "Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014 - MIUR": L'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. La sfida ambientale, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, rappresenta una sfida non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che rispetti l'ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive". In questa affermazione si coglie l'importanza fondamentale dell'educazione ad uno sviluppo sostenibile quale strumento per cambiare comportamenti e modelli. L'educazione allo sviluppo sostenibile è fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile. Il nostro Istituto intende promuovere una serie di azioni per educare, sin dalla scuola dell'infanzia, a stili di vita sostenibili ponendo particolare attenzione al benessere psicofisico e allo sviluppo dell'intelligenza emotiva. La complessità dei temi trattati richiede il rafforzamento della connessione tra le discipline attraverso percorsi interdisciplinari e coordinati tra loro. E' necessario fornire le conoscenze legate alle problematiche ambientali, guidando gli alunni a comportamenti corretti, comprendendo i nuovi paradigmi di comportamento in una società in trasformazione e passando da un concetto di educazione ambientale per la conservazione, ad un'educazione



fondata sullo sviluppo sostenibile e sui valori legati alla tutela dell'ambiente. Un percorso, dunque, trasversale che coinvolge non solo l'educazione ambientale in sé, ma la persona nella totalità, nei percorsi etici e valoriali al fine di formare un futuro cittadino attivo e consapevole. Nell'ambito di percorsi didattici e progetti rivolti alla scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado l'educazione alla sostenibilità può trovare connessioni con i percorsi curriculari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze e possono concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. Nello specifico, diventano parte attiva di questi processi di costruzione del sapere, diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, tra i quali:

- Filosofiamo una vita...Ecosostenibile
- Il sole in classe
- Bravi cittadini si diventa
- Progetto eTwinning
- Consiglio Comunale dei ragazzi
- Progetto di Prevenzione ed Educazione Sanitaria in Età Evolutiva

I progetti elencati e tutti i percorsi didattici attivati si propongono diversi obiettivi, tra i quali :

- Sviluppare, fin dalla prima infanzia processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente.
- Supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente.
- Far comprendere precocemente gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente.
- Porre le basi, per la promozione, da maturare nel corso degli anni, di un comportamento critico e propositivo verso il pianeta.
- Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente naturale in cui si vive
- Favorire lo sviluppo sostenibile
- Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile"
- Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale
- Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente
- Essere consapevoli dell'influenza determinata dall'ambiente circostante sulle scelte alimentari.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione della differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole a livello regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Favorire il raggiungimento delle competenze in chiave europee e di cittadinanza mediante attività e progetti, favorendo la trasversalità e la verticalità delle discipline e promuovendo uno stile di vita ecosostenibile coerente con i principi costituzionali nazionali e sovranazionali in linea con gli obiettivi strategici di ecosostenibilità.

Traguardo

Aumento del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione sia nella valutazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei plessi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare le attività laboratoriali, sia in orario curricolare che pomeridiano, per recuperare la motivazione allo studio e potenziare le competenze degli alunni in difficoltà anche in collaborazione con agenzie educative esterne se necessario.

Accorpare in fasce orarie le materie scientifiche e linguistiche per favorire il potenziamento e recupero delle competenze attraverso la creazione di gruppi di livello omogenei.

○ **Continuità e orientamento**

Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Installazione in tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali per favorire l'uso degli strumenti multimediali disponibili per docenti, alunni e famiglie.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi interni di formazione e approfondimento per docenti sull'utilizzo delle risorse digitali finalizzate ad un potenziamento dell'uso degli strumenti per una didattica innovativa (ad esempio: utilizzo di eTutor, della piattaforma Spaggiari, ecc)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Estensione della Rete con le scuole della Regione e del Territorio per ampliare le potenziali azioni di coinvolgimento diretto ed indiretto.

Attività prevista nel percorso: Filosofiamo ... una vita ecosostenibile

| | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| Descrizione dell'attività | Si rinvia alla scheda progetto |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |



| | |
|---------------------------------|---|
| | Consulenti esterni |
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi |
| Responsabile | Referenti del progetto |
| Risultati attesi | Si rinvia alla scheda progetto |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione che qualificano l'Istituto e sono previsti dal Piano di Miglioramento si collocano all'interno dei processi di miglioramento e d'innovazione per implementare gli interventi sistematici e integrati, finalizzati alla realizzazione del successo formativo. Esso prevede di accrescere e valutare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, anche attraverso la promozione di azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca/sperimentazione/innovazione didattica (L. 107/2015). In tale ottica saranno adottati sistemi di apprendimento che promuovono procedimenti di integrazione mentale innovativi, volti a sviluppare competenze applicabili in tutti i contesti della vita reale quali:

- Sviluppo della Ricerca-Azione per gruppi di docenti coinvolti nella formazione con documentazione dei percorsi, metodologie valutative, risultati raggiunti;
- Rivisitazione delle discipline, essenzializzazione dei contenuti;
- Problematizzazione dell'apprendimento e promozione dello sviluppo delle conoscenze procedurali;
- Adozione di strategie didattiche per attivare percorsi personalizzati basati sui bisogni, sugli stili e i tempi di apprendimento di ogni alunno;
- Interazione all'interno di ambienti collaborativi, che favoriscano il coinvolgimento, l'esplorazione attiva dello studente e i legami cooperativi.

In linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, inoltre, le aree di innovazione riguarderanno soprattutto gli spazi e le infrastrutture, in merito alla formazione di ambienti digitali negli spazi scolastici, l'Istituto si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Si favorirà, pertanto, l'adozione di una metodologia basata sull'utilizzo delle tecnologie informatiche, coniugate ad una strategia collaborativa e laboratoriale, mirando a costruire il sapere in maniera condivisa, flessibile e con modalità vicine agli interessi e alle competenze trasversali delle nuove generazioni. In un ambiente di apprendimento multimediale, dotato di LIM e Digital Board e di connessione veloce e sicura, gli studenti approfondiranno gli argomenti del piano di studi attraverso l'utilizzo dei tablet con la presenza costante dell'insegnante in qualità di regista del processo di apprendimento. L'utilizzo degli strumenti offerti dall'innovazione tecnologica favorisce la costruzione di una didattica innovativa e supporta nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.



La didattica digitale mira a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, sia potenziando l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà specifiche dell'apprendimento (BES e DSA) sia valorizzando le eccellenze.

In linea con quanto detto, la scuola, utilizzando i seguenti Fondi UE: PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13 I – (FESR) Obiettivo specifico 13.1- Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” nonché PON FESR - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” (FESR); REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: (FESR) Obiettivo specifico 13.1: - Azione 13.1.2 “Digital board e i prossimi fondi del PNRR: procederà a passo spedito verso la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione realizza ambienti per apprendimento innovativi. Inoltre il nostro Istituto si sta affacciando con l'aiuto del suo staff esperto ai bandi Erasmus + in ogni loro forma, a che nel più breve tempo possibile la nostra scuola trasferisca e concretizzi le proprie idee in un contesto dinamico e di maggiore impatto quale quello europeo.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La funzione di leadership della Dirigente Scolastica consente di realizzare gli obiettivi previsti, attraverso la direzione di risorse umane. Si avvale dello Staff e di tutto il corpo docente, per attuare processi innovativi protesi al miglioramento dell'offerta formativa, focalizzando l'attenzione sulle competenze e professionalità presenti nell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica provvede ad una formazione formale ed informale, tramite corsi e/o incontri, del collaboratore del DS, dello Staff, del DSGA, dell'assistente amministrativo per migliorare la consapevolezza delle pratiche educative e professionali, aggiungendo competenze relative alla gestione della relazione educativa, delle relazioni di lavoro e alla gestione per processi dell'impianto dell'Offerta Formativa. Per conseguire, inoltre, gli obiettivi prefissati, vengono impiegate molte energie nel selezionare progetti e possibili risorse finanziarie, convogliandoli sulle attività fondamentali necessarie a realizzare le priorità educative individuate. L'attività di ricerca di fondi e possibilità è svolta in modo costante, tenendo presenti le opportunità offerte



di volta in volta dai bandi ministeriali, regionali ed europei.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica per competenze rappresenta la risposta al nuovo bisogno di formazione di giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Il punto di forza del nostro istituto è questa evoluzione concettuale che rende evidente il legame che si vuole, oggi, realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Ambiente esterno e interno si fondono in una dimensione nuova per innovare il processo didattico. Rinnovare le proprie modalità di insegnamento per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e vicino alle caratteristiche degli allievi, non significa adottare nuove tecnologie o nuovi dispositivi didattici. Significa piuttosto lavorare sulle competenze degli allievi per svilupparle al meglio, significa rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'allievo protagonista attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Collaborare tra colleghi rappresenta una vera innovazione. La vita di classe, di gruppi di studenti, rappresenta una vera e propria comunità di pratica, e una continua sfida all'insegnamento apprendimento di tipo innovativo. Un gruppo di persone lavora, condividendo le pratiche (strumenti, metodi, valori,...) per ottenere. L'I.C. "Don Bosco di Corigliano Rossano" è una comunità che intende : sviluppare competenze, legate al saper fare, al lavoro di gruppo, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici; realizzare progetti attraverso un apprendimento esperienziale; accogliere e conoscere diversità; sviluppare metodologie e tecnologie innovative nella didattica, perché stimolano creatività e accrescono la motivazione degli allievi; favorire la formazione per innovare anche le strategie didattiche e pedagogiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti. L'adozione del nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con



gli obiettivi del miglioramento del PDM della scuola, ha determinato l'abbandono del modello di formazione tradizionale, incentrato sui corsi di aggiornamento . Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle attività di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Dovrà essere prevista anche la formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università, prevede altresì:

- L’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” contribuirà al potenziamento dell’innovazione didattica e digitale attraverso le azioni di coinvolgimento dell’animatore digitale, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale.
- L’investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori” consentirà ai plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi.
- La misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" finanzierà il nuovo sito web dell’Istituto.
- L’investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” contribuirà alla migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi della segreteria digitale.



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi Scenari del 2018 e alla luce della Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, ha elaborato un curricolo verticale per competenze chiave, articolate anno per anno, al fine di garantire agli alunni la continuità educativa e didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. L'attività di elaborazione di tale documento, importantissimo, ha condotto ad una sapiente sinergia ed elaborazione d'intenti tra le azioni integrate e le scelte strategiche future del nostro I.C. Il curricolo, a sua volta, è articolato per aree di apprendimento e suddiviso per discipline mentre la programmazione d'Istituto, calibrata sui bisogni formativi degli alunni dei diversi plessi, è articolata in Unità di Apprendimento (UDA), progettate e strutturate dagli insegnanti in base a ciascuna disciplina e in funzione delle singole esigenze.

Il Curricolo unitario e progressivo, consente:

- all'alunno di agire e di misurarsi con una situazione nuova e concreta;
- al docente di effettuare una valutazione del prodotto finale, per giungere alla Certificazione dei traguardi di sviluppo delle competenze raggiunte al termine della Scuola del I ciclo.

Le competenze richieste oggi sono cambiate, per questo la nuova Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 ha aggiornato la precedente del 2006, delineando otto nuove competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica, competenza in scienze e tecnologie ;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- competenza in materia di indirizzo musicale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO | CSAA83101P |
| CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA | CSAA83102Q |
| CORIGLIANO - S. FRANCESCO | CSAA83103R |
| CORIGLIANO - TORRICELLA S | CSAA83106X |
| CORIGLIANO VIA S. VINCENZO | CSAA831082 |
| null | CSAA831093 |
| CANTINELLA | CSAA831105 |
| CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. | CSAA831116 |
| CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE | CSAA831127 |
| SCUOLA INFANZIA FRASSA | CSAA831138 |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati



d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC | CSEE83101X |
| CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO | CSEE831021 |
| CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA | CSEE831032 |
| CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER | CSEE831043 |
| null | CSEE831054 |
| CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. | CSEE831065 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SM CORIGLIANO "CANTINELLA"

CSMM83101V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

L'alunno, al termine della scuola del primo ciclo, dovrà dimostrare di:

Saper gestire il proprio vissuto scolastico, dando un senso alla propria esperienza, consapevole che la partecipazione e la collaborazione alle attività scolastiche sono uno strumento per l'elaborazione di un personale progetto di vita.

Dovrà sapere, in questo senso:

- relazionarsi con se stesso, ed essere consapevole del valore formativo dell'esperienza scolastica;
- relazionarsi con l'ambiente, confrontarsi con gli altri e trarre dal confronto insegnamenti utili riconoscendo, rispettando e valorizzando le diversità;
- collaborare e partecipare per elaborare un progetto vita, gestire i diversi aspetti della propria esperienza (attitudini, aspirazioni, interessi, desideri), partecipando in modo costruttivo al lavoro scolastico.
- saper riorganizzare le conoscenze, scegliendo strategie adeguate per risolvere problemi.
- saper gestire l'organizzazione del proprio lavoro scolastico e predisporre materiali, tempi, metodi e scadenze in modo efficace;
- esprimere le proprie conoscenze e il proprio personale vissuto, valorizzando il contributo delle varie discipline;
- comprendere e rielaborare in modo autonomo e personale testi e contenuti delle varie discipline, ricavandone le opportune informazioni e realizzando produzioni personali.



Insegnamenti e quadri orario

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D. BOSCO - SAN NICO
CSAA83101P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO D BOSCO - APOLLINARA
CSAA83102Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - S. FRANCESCO CSAA83103R

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - TORRICELLA S CSAA83106X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO VIA S. VINCENZO CSAA831082

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CANTINELLA CSAA831105

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CORIGLIANO - FABRIZIO PICC. CSAA831116

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CORIGLIANO -FABRIZIO GRANDE
CSAA831127**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA FRASSA CSAA831138

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO C. "DON BOSCO" IC
CSEE83101X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - MANDRIA F/NO
CSEE831021**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - APOLLINARA CSEE831032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO I.C. - TORRIC.SUPER
CSEE831043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: %(sede.nome) CSEE831054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CORIGLIANO IC - FABRIZIO GR. CSEE831065



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CORIGLIANO "CANTINELLA" CSMM83101V - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa, relativa all'introduzione del percorso formativo di educazione civica. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta Costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. Per tale indicazione, conformemente a quanto stabilito nella norma e nello specifico nell'Allegato A, della medesima disposizione normativa, il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione civica è di 33 h annue.

Approfondimento

Il monte ore previsto può essere di seguito sintetizzato:

SCUOLA INFANZIA: 40 H settimanali per Tutti i Plessi

SCUOLA PRIMARIA: Tempo normale 27 H settimanali

Tempo pieno 40 H settimanali

SECONDARIA DI I GRADO: Tempo normale 30 H settimanali

Tempo prolungato 36 H settimanali



Curricolo di Istituto

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo del nostro Istituto è pubblicato sul sito.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Consapevolezza.**

L'alunno tra i traguardi di competenza, di cui al seguente punto, al termine del proprio percorso risulta consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Nella visione dell'Istituto comprensivo la scuola è espressione di un modello positivo di società e comportamento e strumento privilegiato della cultura della legalità. Non esiste solo un effetto scuola relativo alle competenze degli studenti, esiste anche un effetto scuola relativo al riconoscimento e condivisione dei valori comuni, non può esserci, infatti, cittadinanza senza legalità. L'insegnamento



della legalità, dunque, costituisce una delle frontiere educative più importanti, per fornire agli studenti criteri, stimoli e strumenti di valutazione libera e critica. L'educazione alla legalità ha per noi un rapporto strettissimo con l'educazione all'antimafia, in quanto pratica sociale di comportamento rispetto al problema di una società e di un territorio in cui le mafie esercitano la loro parte delittuosa e parassitaria. Sinteticamente, oltre a quanto sopra detto, il nostro studente, in uscita, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, è rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Approfondimento

L'offerta formativa dell'istituto è qualificata e arricchita dai progetti e dalle attività che integrano il curricolo e che sono riportati, di seguito in tabella, per ordine di scuola.

PROGETTI/ATTIVITA' D'ISTITUTO RIASSUNTI PER AREA TEMATICA

Progetto Intercultura

L'intervento educativo interculturale ha come fine quello di promuovere il dialogo e la convivenza tra soggetti provenienti da culture diverse. L'educazione interculturale nasce dalla necessità di un inserimento attivo degli alunni stranieri e delle loro famiglie nella vita scolastica, ma non deve essere considerata una pedagogia speciale per stranieri. La sua ultima finalità sarà quella di modificare abiti cognitivi e comportamentali al fine di tendere alla costruzione di una cultura delle interdipendenze e delle interazioni costruttive. Il progetto "Un mondo in festa", in linea con l'impegno della scuola, promuove l'acquisizione degli strumenti adeguati a combattere stereotipi culturali, etici, religiosi e psicologici, favorendo così una reale conoscenza di sé e dell'altro che porterà alla comprensione reciproca anche sul piano emotivo.



Continuità didattica

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita ed è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa proiettare il percorso formativo secondo fasi di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da un ordine di scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento delicato, unico e particolare, attorno al quale si sviluppano fantasie, interrogativi, ansie e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze dei legami costruiti nella vecchia scuola e affrontare nuovi mondi relazionali ed affettivi e nuove modalità operative. Creare momenti di confronto e incontro, permette agli alunni di entrare in contatto, conoscere e frequentare un ambiente scolastico fino ad allora sconosciuto. La continuità, pertanto si pone come obiettivo prioritario di aiutare il bambino ad affrontare con serenità e sicurezza i cambiamenti che lo aspettano, proiettandolo positivamente verso il futuro. La scuola primaria deve, dunque, collegarsi, sia con la scuola dell'infanzia che con la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di progetti, itinerari e strumenti.

Accoglienza

Tutte le scuole, di ogni ordine e grado, si prefiggono l'obiettivo di accogliere e prendersi cura dei propri alunni fin dai primi momenti del loro ingresso nel nostro istituto. La fase dell'accoglienza è, infatti, un momento estremamente importante per far emergere emozioni positive in ogni singolo alunno e farlo sentire parte integrante del nostro istituto. Promuovere un'alfabetizzazione emotiva permette a bambini e ragazzi di comprendere le proprie emozioni, sapersi immedesimarsi negli altri, sviluppare empatia. Il nostro lavoro si basa sulla scelta di attività ad hoc per aiutare i bambini e ragazzi ad esplorare quello che sentono, a guardarlo e affrontarlo se necessario, ma non reprimerlo, per costruire individui realmente autonomi e compiuti, che non abbiano paure da affrontare, ma sentimenti da condividere.

Potenziamento delle attività motorie e sportive

Lo sport rappresenta un contesto unico in cui poter sviluppare abilità, non solo legate all'ambito propriamente fisico, ma anche e soprattutto relative alla sfera dell'autonomia, dell'autostima, del benessere psicologico e alla capacità di stabilire relazioni con gli altri. Offrire, pertanto, opportunità agli alunni di vivere attività motorie e sportive, garantisce nel percorso scolastico, il piacere dell'esperienza sportiva, garantendo l'accesso allo sport a tutti, anche a coloro che potrebbero non



usufruirne al di fuori della scuola. Lo sport, del resto, è anche un diritto, per ognuno, e come tale deve essere accessibile e inclusivo. L'istituto aderisce ai seguenti progetti: E' sempre tempo di Volley - Valori in rete: GiocoCalciando – Scuola Attiva Kids - Racchette in classe. L'Istituto durante il corso dell'anno aderirà a tutte le possibili offerte provenienti dal Ministero, da Enti e Associazioni del territorio al fine di ampliare la propria offerta formativa.

Cittadinanza attiva

Il Percorso relativo alla cittadinanza attiva, nei tre ordini di scuola, pone al centro l'identità della persona, la sua educazione culturale, la sua azione civica e sociale. La cultura di una cittadinanza attiva, competenza chiave dell'obbligo d'istruzione, è finalizzata a sviluppare nei bambini e nei ragazzi, un senso di appartenenza e partecipazione alla vita sociale e civile. Mira a sviluppare e concretizzare un senso di responsabilità e legalità, al fine di agire in modo consapevole in base ai principi della Costituzione e del vivere civile. I progetti che l'istituto realizzerà sono diversi: per l'Infanzia, "Bambini oggi... Cittadini domani", per la Primaria, "Legalità... sì grazie" (progetto che mira a sviluppare il senso di legalità), "Il sole in classe" (progetto atto a sviluppare la conoscenza e coscienza di una cultura della sostenibilità e del processo di transizione ecologica), "INTERconNETtiamoci... ma con la testa" (progetto finalizzato a rendere i ragazzi cittadini pensanti, consapevoli dei pericoli della rete). Per la scuola secondaria di primo grado, "CIAK...un processo simulato per evitare un vero processo (il progetto intende sensibilizzare i ragazzi sul tema della legalità). Inoltre, già dall'anno scolastico 2022/2023 si realizza il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Istruzione domiciliare

E' finalizzata a garantire il diritto allo studio agli alunni iscritti nelle scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la normale frequenza della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni. Il progetto è attivato previa specifica richiesta dei genitori e consta di interventi predefiniti in base ai casi specifici.

Potenziamento della lettura e della scrittura

Attraverso diverse attività, nei tre ordini di scuola, si vuole sviluppare e far crescere negli alunni, l'amore per la lettura e la scrittura. I progetti mirano a stimolare nei bambini il piacere della lettura ed il piacere di inventare e fantasticare poiché la scrittura è il veicolo per ogni persona di esprimere emozioni, sentimenti, pensieri. Stimolare, inoltre, il piacere per la lettura, potenziarla e promuoverla,



arricchisce le competenze trasversali in tutte le discipline. Il bambino che oggi legge per sapere, sognare e fantasticare sarà l'uomo di domani che leggerà per conoscere, comprendere e pensare. Diversi sono i progetti che si realizzeranno, tra tutti: "Libriamoci". Diverse, anche le attività: visite in biblioteche, giornate in librerie...

Attività di: AUTO MUTUO AIUTO

Fondamentale è il rapporto di Auto Mutuo Aiuto nell'ambito della genitorialità dell'istituto. La metodologia dell' Auto Mutuo Aiuto si basa sulla formazione di gruppi di persone che si uniscono per un supporto pratico, al fine di fronteggiare e risolvere difficoltà e/o problemi, e trovare soluzioni. In tale ottica, i genitori divengono parte attiva e partecipante. Gruppi di genitori sempre più sensibili e consapevoli dell'importanza del proprio ruolo all'interno del scuola e del percorso formativo dei propri figli, offrono tempo, lavoro e supporto al fine di superare, migliorare e risolvere difficoltà di vario genere e varia natura: interventi materiali e strutturali, supporto alle iniziative scolastiche, collaborazione per eventi. Il rapporto di Auto Mutuo Aiuto è un rapporto di reciproco sostegno e fiducia tra le parti per uno scopo e una finalità unica: "il miglioramento della scuola e della sua offerta".

Prevenzione alla salute

L'istituto aderisce a una serie di progetti, in collaborazione con Enti o Associazioni del territorio, al fine di promuovere l'educazione alla salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio in età evolutiva, considerato che la salute è un valore da cui non si può prescindere. Una visione di salute, non più vista come assistenza della malattia ma attività di formazione e informazione al fine di promuovere il benessere personale. Una visione che ha come centro la persona, nello sviluppo di abilità individuali e sociali atte a creare condizioni e ambienti favorevoli all'adozione di comportamenti salutari. La promozione della salute nel contesto scolastico può essere definita come l'insieme delle azioni e delle attività per migliorare e proteggere la salute. L'Istituto si pone come obiettivo la promozione di una cultura dei corretti stili di vita e la responsabilizzazione dei ragazzi nell'ambito dei problemi di salute individuali e collettivi. Tra le iniziative adottate, l'adesione al "Progetto di Prevenzione ed Educazione Sanitaria in Età Evolutiva". il progetto è stato promosso dalla Regione Calabria e realizzato dall'ASP di Cosenza, Distretto Alto Jonio. Il progetto si pone come finalità l'educare e sensibilizzare sugli argomenti base della salute e sono previsti una serie di incontri con medici specialisti, per affrontare diverse tematiche. Tali specialisti vestiranno i panni dei "Maestri della salute", per diffondere la cultura della prevenzione. Il progetto è destinato alle classi quinte della scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado. Altre importanti iniziative sono: "Un giorno in ambulatorio" e lo "screening uditivo" per gli alunni di classi



campione.

Didattica Outdoor: L'istituto promuove e valorizza attività di didattica outdoor programmate e realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Tali attività, deliberate dai competenti organi collegiali si configurano come obbligatorie in quanto rappresentano attività didattica e prevedono la collaborazione delle famiglie che, in quelle giornate accompagneranno e ritireranno i propri figli nel luogo prestabilito anziché a scuola.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Progetto inserimento: "La scuola ti dà le ali per volare", il progetto inserimento vuole favorire il passaggio casa-scuola cercando e proponendo strategie, modalità operative ed organizzative che riducono il senso di insicurezza e paura nel bambino, generato da una nuova situazione e favorisce un inserimento sereno, gioioso e positivo nel nuovo contesto. Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni. Il progetto, coinvolge, dunque, i nuovi iscritti per un inserimento graduale e coinvolgente e i bimbi che hanno già frequentato, per un ritorno piacevole.

Progetto Accoglienza: "Dipingiamo l'arcobaleno delle emozioni", il progetto che nasce come progetto accoglienza, sarà il filo conduttore e il substrato di tutte le attività durante il corso dell'anno scolastico. Il progetto coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e intende favorire una alfabetizzazione emotiva, ovvero la capacità di riconoscere e gestire le emozioni.

Progetto Filosofia: "Filosofi...Amo, una vita Ecosostenibile, il progetto si inserisce nel percorso della Philosophy for Children, progetto per insegnare ai giovani a pensare. La Philosophy for children non si prefigge l'insegnamento della filosofia e non va quindi intesa come trasmissione di sapere: ma punta sulla possibilità di insegnare a pensare, con la precisazione che il pensare in questione può riguardare qualunque situazione; diviene attività che favorisce lo sviluppo di abilità generali di ragionamento e di relazione sociale. In questa dimensione, la proposta di Lipman rappresenta un modello didattico di educazione al pensiero, ma nello stesso tempo, per le sue caratteristiche, si mostra capace di ampliare le abilità sociali e di consolidare la sfera emotiva e sociale in genere, ponendosi come possibile strumento di educazione civile e democratica. Nello specifico, le finalità del progetto sono quelle di favorire nei piccoli fruitori, attraverso il dialogo e la riflessione, la consapevolezza delle azioni che compromettono la salute della persone e dell'ambiente. Nel progetto sono coinvolti i bambini di quattro e cinque anni.

Progetto Educazione Civica: "Bravi cittadini...si diventa", nel progetto saranno coinvolti tutti i bambini della scuola dell'Infanzia. Finalità del progetto sono quelle di sviluppare nei bambini una propria



identità e di sviluppare il concetto di "Legge", favorendo in tal modo un primo approccio al concetto di cittadinanza.

Progetto di Psicomotricità: "Il corpo in movimento", Il progetto è rivolto a tutti i bambini e si svolgerà da gennaio a giugno. E' un'attività che mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo. Attraverso il gioco e il movimento si favorisce una crescita armoniosa e la strutturazione dell'identità. La pratica psicomotoria intende stimolare le funzioni fondamentali di crescita: socializzazione, creatività, autostima, fiducia in sé ed espressione individuale.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Accogliamo con il sorriso - Viaggio tra le emozioni, il progetto nasce dall'esigenza di accogliere i nuovi alunni delle classi prime della Scuola Primaria e gli alunni delle classi successive per il loro ritorno a scuola. Si propone di realizzare spazi scolastici e attività funzionali allo scambio, alla collaborazione, alla creatività, con l'intento di potenziare negli alunni la gioia e la motivazione ad apprendere. I primi giorni di scuola per tutti rappresentano l'inizio di un "tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di incertezze e paure. Il periodo dell'accoglienza è, pertanto, fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno e per stringere rapporti collaborativi con le famiglie. Nell'ambito della progettazione dell'accoglienza si prevede un tema comune che è quello delle emozioni e dei sentimenti. Tale percorso si realizza attraverso la piena collaborazione di tutti gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo e viene attivato affinché l'ingresso a scuola sia vissuto dall'alunno come un'esperienza positiva da vivere insieme. Tutto ciò al fine di creare un clima di fiducia che ponga le basi per un rapporto collaborativo e costruttivo tra allievi, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo.

Un'Accoglienza di Emozioni: Tutte le scuole, di ogni ordine e grado, si prefiggono l'obiettivo di accogliere e prendersi cura dei propri alunni fin dai primi momenti del loro ingresso nel nostro Istituto. La fase dell'accoglienza è, infatti, un momento estremamente importante, per far emergere emozioni positive in ogni singolo alunno e farlo sentire parte integrante del nostro Istituto.

Promuovere un'alfabetizzazione emotiva permette a bambini e ragazzi di comprendere le proprie emozioni, sapersi immedesimare negli altri e sviluppare empatia. Il nostro lavoro si basa sulla scelta di attività ad hoc per aiutare gli alunni ad esplorare quello che sentono, a guardarlo e affrontarlo se necessario, ma non reprimerlo, per costruire individui realmente autonomi e compiuti, che non abbiano paure da affrontare, ma sentimenti da condividere.

E' sempre tempo di volley: Questo progetto è rivolto alle classi terze delle scuole primarie del nostro



Istituto e ha come scopo quello di far scoprire a un numero sempre maggiore di bambini l'attività motoria e lo sport della Pallavolo, fungendo anche da veicolo sociale per poter trasmettere nei più giovani i valori di rispetto verso le regole, la collaborazione tra i compagni di squadra, una sana alimentazione e una regolare attività motoria con il fine ultimo di formare dei piccoli atleti che, attraverso il gioco e il divertimento, possano decidere di proseguire con la pratica sportiva agonistica della Pallavolo. E' prevista la collaborazione con un'associazione del territorio.

Valorinrete: Giococalciando con esperto FIGC: Il progetto promuove la partecipazione di tutti gli alunni delle classi prime e seconde di tutte le scuole primarie dell'Istituto. E' finalizzato a: divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie; promuovere la partecipazione attiva di tutti; educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici; educare all'uso delle nuove tecnologie e a forme di insegnamento innovative; avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Il sole in classe : E' un progetto educativo per diffondere la conoscenza delle energie rinnovabili fra bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Istituto. Il format promosso da Anter, l'associazione nazionale tutela energie rinnovabili, è stato sviluppato per far comprendere ai giovani l'importanza di adottare buone abitudini per la salvaguardia dell'ambiente. Il progetto persegue molti degli obiettivi di sostenibilità individuati dall'Agenda Europea 2030. "Per poter raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e tutela dell'ambiente è fondamentale partire dalle nuove generazioni, cioè coloro che nel prossimo futuro saranno la classe dirigente e che si prenderà cura del territorio che ci circonda. Il sole in classe si pone proprio questo obiettivo, cercando di raggiungere quanti più studenti e famiglie, così da accrescere sempre più la consapevolezza intorno al tema delle energie rinnovabili e della salvaguardia dell'ambiente".

Libriamoci: Il presente progetto è rivolto a tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto, ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza; in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende proseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Coloriamoci con le emozioni: Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto. Ha come finalità quella di lavorare sulle emozioni, imparare a riconoscerle e a darne una trasposizione attraverso i disegni ed i colori. Favorire la competenza emotiva dei bambini per abituarli a decentrarsi, riconoscendo le "ragioni" dell'altro. Con questo progetto ci si propongono



diversi obiettivi, tra i prevalenti: sensibilizzare gli alunni sul tema delle emozioni, acquisire la capacità di riconoscere e gestire le emozioni, formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi dettati dalla Costituzione.

INTERconNETtiamoci... ma con la testa: Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi quarte e quinte delle scuole primarie e prime e seconde delle scuole secondarie di primo grado del nostro Istituto. E' finalizzato a rendere consapevoli i ragazzi, i genitori ed il personale scolastico dei rischi che si possono correre durante la navigazione su Internet; informare gli alunni sui pericoli della rete; selezionare i contatti con i quali scambiare foto e video; riflettere prima di postare una foto, un video o solo una riflessione; segnalare ogni abuso e, se serve, chiedere aiuto; non fornire informazioni private. Gli obiettivi prioritari sono favorire l'utilizzo consapevole dei supporti informatici e favorire la collaborazione scuola famiglia nella navigazione.

Legalità? Sì, grazie: Questo progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto e ha le finalità di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità, nella scuola e fuori; di educare alla solidarietà e alla tolleranza; di sviluppare la capacità di dialogare, collaborare, comunicare; di formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi dettati dalla Costituzione; di acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, essendo consapevoli di essere titolari di diritti e doveri.

Filosofi...amo una vita ecosostenibile: Il progetto è rivolto a tutte le classi prime, quarte e quinte delle scuole primarie dell'Istituto e ha la finalità di assicurarsi che gli alunni acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, analizzando quelle che sono le fragilità e le criticità del mondo di oggi. Non a caso l'OMS parla di life skills e l'Agenda 2030 di soluzioni alle grandi sfide del pianeta. In questo contesto il nostro Istituto ha promosso il progetto "Filosofi...Amo una vita ecosostenibile", che intende, attraverso conversazioni filosofiche, trasmettere ai bambini educazione e stili di vita adeguati; cercando di far crescere in loro il pensiero critico, la capacità di esprimersi, la capacità di ascolto e il rispetto dell'altro; per arrivare a sviluppare poi una vera e propria "mentalità sostenibile". A loro sarà richiesta una cittadinanza solida, fatta di senso di legalità e di etica delle responsabilità, ma anche una cittadinanza cognitiva, alimentata dalla capacità critica, dalla capacità dialettica e di argomentazione, dalla capacità di pensare sul pensato, in modo da arrivare ad avere un pensiero scientifico e nello stesso tempo creativo. La sostenibilità deve essere quindi un processo mentale che aiuta a prendere decisioni al fine di costruire insieme un mondo migliore.

Danzare: che emozione! : Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi delle scuole primarie dell'Istituto, con il supporto di un esperto esterno. L'intento del progetto è promuovere e facilitare il passaggio a una didattica partecipativa e motivante, in grado di valorizzare le capacità e le



competenze di ciascuno; aiutare gli alunni a scoprire e perseguire interessi, elevando il loro coinvolgimento, la loro produttività e i loro talenti. Gli obiettivi sono: sviluppare e migliorare la socializzazione, le relazioni interpersonali e l'integrazione, migliorare la coordinazione e l'orientamento spazio-temporale, contribuire all'aumento dell'autostima e dello "star bene", valorizzando il ruolo educativo della danza.

Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids": Il progetto prevede la partecipazione delle Federazioni sportive nazionali e del Comitato Italiano Paralimpico e tiene conto di quanto previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo. Il progetto mira a creare sinergie didattiche, formative ed organizzative con la nuova figura dell'insegnante di educazione motoria della scuola primaria. Il progetto coinvolgerà le classi prime e seconde a tempo pieno dell'istituto.

Progetto Basket: Il progetto rivolto alle classi quinte dell'istituto. Il basket è la proposta di gioco educativo nel quale il bambino viene posto al centro di ogni proposta, azione, riferimento e riflessione. Ecco quindi che il basket vuole essere innanzitutto una proposta educativa convincente, in cui ad ogni bambino viene data l'occasione di imparare a giocare a questo sport.

Progetto etwinning: Etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e rappresenta il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il progetto eTwinning è parte integrante del PTOF dell'istituto, contribuendo ad evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Le finalità previste per la scuola primaria riguardano l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni e diffondere le possibilità offerte dalle nuove TIC.

Progetto Ricicloaperto, il progetto è diretto alla comunicazione sui temi ambientali e sulla raccolta differenziata, sul riciclo della carta e del cartone. Il progetto organizzato, evento principale del Paper Week, organizzato da Comieco in collaborazione con Federazione Carta e Grafica e Unirima, intende far scoprire il valore industriale del riciclo, le professionalità coinvolte e le tecnologie.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetto Accoglienza: La fase dell'accoglienza è un momento estremamente importante, per far emergere sensazioni ed emozioni positive in ogni singolo alunno e farlo sentire parte integrante e operativo del nostro Istituto. I primi giorni di scuola, infatti, sono sempre sentiti dai ragazzi e dalle loro famiglie come l'inizio di "un tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori; il periodo dell'accoglienza si pone quindi come tappa fondante per l'avvio proficuo del percorso formativo del



discente. Il progetto mira al raggiungimento di alcune competenze trasversali strategiche: 1) Conoscenza di sé - Socializzazione - Senso di Appartenenza; 2) Regole e Legalità; 3) Uso degli strumenti e metodo di studio. Il progetto coinvolge tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Progetto di didattica orientativa: Il progetto del nostro Istituto nasce come risposta alle nuove linee procedurali sull'orientamento del PNRR (decreto ministeriale n 328 del 22 dicembre 2022). La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, ci porta a considerare l'orientamento come procedura che concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni. L'obiettivo è creare competenze che aiutino i discenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica-formativa con la finalità di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale, progetto che è sempre in itinere ed in evoluzione.

Progetto Ed. Civica: "CIAK... .. un processo simulato per evitare un vero processo", il progetto propone un'azione sinergica tra scuola e giustizia al fine di esercitare una prevenzione del disagio giovanile e dello sviluppo e dell'affermazione della cultura della legalità. L'azione del progetto è indirizzata a mettere in atto strumenti e metodologie attive volti a rivedere e delimitare modelli educativi e relazioni inter-generazionali nei confronti di adolescenti che, spesso, si trovano a vivere dimensioni esperienziali dove il confine tra legalità e illegalità, giusto e ingiusto, reale e virtuale, appare sempre più confuso e labile. Fase centrale del progetto sarà la simulazione di un processo penale minorile in una vera aula di giustizia in cui i ragazzi partecipano in veste di attori (di giudici dibattimentali, pubblici ministeri, imputati, persone offese e testimoni).

Progetto ed. Civica: Consiglio Comunale dei Ragazzi: Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo molto simile a quello degli adulti e dà voce ai bambini e ragazzi della comunità locale, della propria città e diviene un luogo di incontro per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole. La finalità del progetto è far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti attivi", portatori di diritti, di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono. Il consiglio comunale dei ragazzi è composto da ragazzi che vengono nominati in ogni scuola, partecipante al progetto, per diventare i rappresentanti dei propri compagni di classe. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei ragazzi gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della scuola



primaria. Ogni quarta e quinta elementare, infatti, può eleggere un consigliere. I tre anni delle medie, invece, eleggono per ogni classe due consiglieri. Il consiglio comunale dei Ragazzi può proporre delle iniziative e dare dei giudizi sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport e degli spettacoli culturali.

Progetto: L'albero dei Giusti: L'albero dei Giusti è dedicato alle donne e agli uomini che nel mondo hanno cercato di impedire genocidi e hanno difeso i diritti dell'uomo. Il progetto, che coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria Di Primo Grado, è volto alla promozione della crescita culturale e civile dei ragazzi attraverso la scoperta collettiva delle storie dei Giusti.

Progetto sport: Campionati studenteschi, L'attività motoria e sportiva è elemento strutturale per la crescita armonica dell'individuo e, come tale, deve essere contemplata, nelle forme organizzative opportune, all'interno dei Piani triennali dell'Offerta formativa delle Istituzioni scolastiche. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Progetto etwinning: Etwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole e rappresenta il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. Il progetto etwinning è parte integrante del PTOF dell'istituto, contribuendo ad evidenziare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Le finalità previste per la scuola primaria riguardano l'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, per creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni, diffondere le possibilità offerte dalle nuove TIC, utilizzare le lingue straniere in situazioni, per scopi comunicativi reali.

Progetto di musica: MusicalMente cresco: Il progetto intende avvicinare i giovani al mondo artistico/musicale attraverso lo studio di uno strumento musicale. Ciò implica sacrificio, impegno, responsabilità che nel tempo favoriranno una maggiore maturità nell'affrontare la vita. Educare all'ascolto e all'inclusione permette a ciascuno l'opportunità di esprimere e trasformare un'emozione attraverso un linguaggio non verbale ma universale quale è la musica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti al corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado



Il nostro Curricolo, suddiviso in infanzia, primaria e secondaria di I grado, è disponibile nella specifica sessione del sito:

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Sempre nella specifica sessione del sito è altresì presente l'elenco aggiornato dei Plessi dell'IC Don Bosco con i relativi Codici Meccanografici.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>

Nella scuola secondaria di primo grado è attivo l'Indirizzo Musicale il cui Regolamento è visionabile al seguente link:

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sperimentiamo... siamo noi il laboratorio!

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento, in modo specifico, alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in una nuova modalità educativa basata su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia, dunque, lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono, inoltre, di proporre agli alunni un approccio al pensiero computazionale in un'ottica di problem solving. Tale competenza, si realizza attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem Based Learning) che vede la manipolazione di oggetti e su metodologie didattiche innovative come il tinkering, la stampa 3D, il coding. La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di



tutte le attività, è pertanto la didattica laboratoriale, intesa come fare materiale e fare mentale. A partire dal problema/sfida, presentata ogni attività, si chiederà agli alunni di operare ipotesi, idee e tentativi che saranno messi alla prova, fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare gli alunni nella ricerca sperimentale, nel provare, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti, aiutare nella sintesi delle idee e fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio. Il laboratorio, nell'ottica delle STEM, va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature o strumenti, ma piuttosto come *modus operandi*, una forma mentis, di docenti e alunni, una pratica del fare che valorizza la centralità dell'allievo. In esso non si insegna e/o si impara, ma "si fa", insieme. Del resto, nell'aula 3.0 gli ambienti sono sempre più flessibili e il motto: "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe" promosso dal Piano Nazionale Scuola Digitale, intende, proprio, introdurre un approccio più dinamico e interattivo negli istituti scolastici. Il laboratorio, in quest'ottica, diviene uno spazio di comunicazione, per dare cittadinanza ai linguaggi verbali e non verbali, uno spazio di personalizzazione, per sviluppare autosufficienza, autostima, autonomia culturale ed emotiva, partecipazione, uno spazio di esplorazione e di creatività e uno spazio di socializzazione e cooperazione attraverso, l'impegno, la solidarietà tra generi, età, etnie diversi. L'idea alla base del progetto per lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di metodologia per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, secondo gli approcci le strategie prima descritte, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni sono :

- Favorire la centralità degli alunni e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Promuovere "il fare" come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

VALUTAZIONE

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata



ricorrendo soprattutto a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà l'alunno è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dell'alunno.

○ **Azione n° 2: Sperimentare, trovare, emozionare, manipolare.**

La promozione delle discipline scientifiche nella scuola dell'Infanzia dà un input pedagogico in più nelle attività didattiche poiché il bambino, attraverso il fare e l'agire, può essere costruttore delle proprie esperienze. Già in tenera età è importante capire come e perché le cose funzionano e ogni conquista o abilità raggiunta è una fonte preziosa per l'autostima del bambino. Attraverso la forma didattica del laboratorio è possibile stimolare i bambini alla comprensione delle discipline STEM, ossia: scienze, tecnologia, informatica e matematica. Attraverso la manipolazione di materiali e la risoluzione di piccoli problemi, il bambino potrà sviluppare delle abilità che gli permetteranno di acquisire competenze per comprendere eventi e trovare soluzioni a dei problemi. Mediante l'attività della categorizzazione è possibile lavorare sull'area logico-matematica, suddividendo gli elementi per forme e caratteristiche, oppure è utile disegnare tante immagini quanto è il numero preso ad esame, quindi lavorando per associazione tra numero arabo e quantità. Questi laboratori permettono al bambino di sviluppare le capacità del problem solving, di maturare un pensiero creativo, critico e scientifico che porta indubbiamente a un confronto con l'altro, stimolando dunque la collaborazione e l'empatia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Alimentare la curiosità dei bambini
- Potenziare la collaborazione tra pari
- Sperimentare e scoprire attraverso il gioco
- Agevolare la motricità e il pensiero critico
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni
- Sviluppare la capacità di attenzione



- Vivere l'errore come momento di crescita
- Sviluppare il pensiero creativo
- Sperimentare la relatività delle percezioni

○ Azione n° 3: Sperimenti.....amo

Come è noto, l'acronimo STEM inglese è riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifico-tecnologiche-ingegneristiche. Le esperienze settoriali e di valutazione post-covid, non tutte positive, hanno indotto ad una rivalutazione ed un complessivo ripensamento dell'insegnamento delle discipline in questione. È di tutta evidenza come, nel mondo moderno, lo studio e la conoscenza delle materie tecnico-scientifiche abbia assunto un ruolo di importanza fondamentale ed è parimenti chiaro che un approccio "tradizionale" rischia di non essere più utile a questi fini. Il D.M. 184 del 15/10/2023 e le relative linee guida, dunque, segnano un punto di svolta e forniscono l'input per l'effettivo rilancio di nuovi metodi e strumenti per l'apprendimento delle discipline STEM e cioè di quelle discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste oggi, in modo prevalente, dal mondo economico e lavorativo. La società attuale ci sommerge di informazioni non sempre veritiere. La scuola deve fornire i mezzi perché ciascuno acquisisca consapevolezza e sia in grado di distinguere il vero dal falso, questo obiettivo può essere raggiunto favorendo l'insegnamento laboratoriale della matematica. Ciò, come ovvio, senza sacrificare il lato umanistico della scuola e, al contrario, favorendo un approccio inter e multidisciplinare, adottando una didattica attiva, attraverso osservazioni sperimentali e compiti di realtà, che ponga gli alunni in situazioni reali, che meglio consentono di apprendere. Le attività, che si intendono concretizzare dovranno consistere nel potenziare le competenze: critical thinking, collaboration e creativity attraverso attività pratiche elaboratorie e metodologie diverse: learning by doing e problem solving. Le attività pratiche laboratorie che si intendono attuare consentiranno agli studenti di risolvere i problemi concreti attraverso un approccio collaborativo e inclusivo, motivandoli a riflettere sul proprio processo di apprendimento. Attraverso il



problemsolving si mirerà ad attivare e attuare attività che permettano agli studenti di risolvere problemi reali attraverso diverse soluzioni innovative. Attraverso quindi le metodologie di cui sopra, gli alunni utilizzeranno come strumenti le nuove tecnologie informatiche, ossia programmi di progettazione grafica, programmi di calcolo, programmi con stanze virtuali dove condividere i propri progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM DA PARTE DELL'ALUNNO AL TERMINE DELLA CLASSE III SECONDARIA DI I GRADO:

- comprendere il legame tra matematica e realtà;
- utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà;
- utilizzare il pensiero logico - scientifico per affrontare situazioni problematiche sulla base di dati ricavati in modo sperimentale o presi da testi in letteratura scientifica;



- sviluppare competenze digitali sperimentando nuove tecniche e codici, con particolare riferimento alla lettura e interpretazione critica e attiva di diversi linguaggi multimediali;
- acquisire capacità di progettazione e pianificazione del lavoro, attraverso modalità di apprendimento laboratoriale e cooperativo;
- interagire positivamente con i pari, argomentando e discutendo in modo critico, per trovare soluzioni condivise;
- utilizzare le conoscenze scientifico tecnologiche per comprendere la realtà;
- assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet;
- coniugare l'astrazione e l'applicazione.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SM CORIGLIANO "CANTINELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Conoscenza di sé**

Il progetto del nostro Istituto nasce come risposta alle nuove linee procedurali sull'orientamento del PNRR (decreto ministeriale n 328 del 22 dicembre 2022). La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica ma come attività formativa, trasversale alle discipline/ campi d'esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, ci porta a considerare l'orientamento come procedura che concorre a formare individui in grado di elaborare un proprio progetto di vita, di saper scegliere responsabilmente e razionalmente, sulla base di una matura consapevolezza delle proprie propensioni e possibilità, di fare valutazioni serie e razionali delle situazioni. L'obiettivo è creare competenze che aiutino i discenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della propria esperienza scolastica-formativa con la finalità di costruire il proprio progetto di vita culturale e professionale, progetto che è sempre in itinere ed in evoluzione. Per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, bisogna iniziare dalla conoscenza di ogni singolo discente. E' necessario osservare e monitorare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

Classi prime

La conoscenza di sé: analisi e consapevolezza di sé, l'io individuale come membro di una famiglia e alunno di una scuola



MODULI:

- LA CONOSCENZA DI SE: IMPARIAMO A COOPERARE
- SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: L'io interagisce con il territorio



Classi seconde

La conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive; l'io interagisce con il territorio, primo contatto con gli Istituti presenti nel territorio e con la realtà economica

MODULI:

- IL METODO DI STUDIO, LE PROPRIE RADICI: COOPERATIVIAMO!;
- IO SONO UNA RISORSA
- COOPERATIVE LEARNING
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- C'È SEMPRE UN LIETO FINE...
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Scegliere con consapevolezza

Classi terze

La formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni. Commisurare le proprie capacità ed aspirazioni con le opportunità e le esigenze del mondo circostante.

MODULI:

- L'IMPRENDITORIA DALL'INNOVAZIONE ALLA CREATIVITÀ... IL MIO LAVORO DA GRANDE.
- COSA FARÒ DA GRANDE... DAL CORSO DI STUDI ALLA PROFESSIONE
- CONOSCERE PER SCEGLIERE
- LA SCELTA
- INDUSTRIAMOCI: L'IMPRESA INCONTRA LA SCUOLA: INCONTRI IN CLASSE
- INDUSTRIAMOCI: LA SCUOLA INCONTRA L'IMPRESA: VISITA PRESSO L'AZIENDA
- OGNI CLASSE PARTECIPERÀ AD UNA VISITA AZIENDALE NELL'IMPRESA CHE L'HA ADOTTATA.
- INDUSTRIAMOCI: LABORATORIO PRESSO UN ISTITUTO TECNICO
- INDUSTRIAMOCI: "IL VALORE DELLA CULTURA TECNICA CREA IL TUO SLOGAN"



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Libriamoci

Attraverso il suddetto progetto, si intende poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera, gratuita e ludica della lettura. Attraverso diverse attività, nei tre ordini di scuola, si vuole sviluppare e far crescere negli alunni, l'amore per la lettura. Il progetto mira a stimolare nei bambini il piacere della lettura ed il piacere di inventare e fantasticare. Stimolare, inoltre, il piacere per la lettura, potenziarla e promuoverla, arricchisce le competenze trasversali in tutte le discipline. Il bambino che oggi legge per sapere, sognare e fantasticare sarà l'uomo di domani che leggerà per conoscere, comprendere e pensare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettare attività didattiche per sviluppare competenze in italiano, matematica e lingue straniere utilizzando metodologie laboratoriali e innovative per tutte materie. Potenziare le competenze trasversali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Letteratura Italiana contemporanea |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |

Approfondimento

Nel corso del a.s.2022/23 i nostri ragazzi hanno incontrato l'autrice: Assunta Morrone, per la presentazione del libro "Le montagne che camminano". Hanno altresì svolto un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture a voce alta con lei e nelle classi.

Nell'a.s. 2023/24 è previsto l'incontro con Roberto Bratti per un dialogo sul libro "Bulli con un Click". Sono inoltre previste giornate di lettura in libreria con il supporto di lettrici esterne.

● Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è un organo molto simile a quello degli adulti e dà voce ai bambini e ragazzi della comunità locale, della propria città e diviene un luogo di incontro per esprimere le loro opinioni, confrontare le loro idee, discutere liberamente nel rispetto delle regole. La finalità del progetto è far vivere ai ragazzi delle esperienze dirette e significative di partecipazione attiva alla vita del loro territorio, riconoscendoli così come "soggetti attivi", portatori di diritti, di punti di vista originali, cittadini capaci di interagire con gli adulti per modificare la realtà sociale (urbana e scolastica) in cui vivono. Il consiglio comunale dei ragazzi è composto da ragazzi che vengono nominati in ogni scuola, partecipante al progetto, per diventare i rappresentanti dei propri compagni di classe. Possono essere eletti nel consiglio comunale dei ragazzi gli studenti delle scuole medie e quelli degli ultimi due anni della scuola



primaria. Ogni quarta e quinta elementare, infatti, può eleggere un consigliere. I tre anni delle medie, invece, eleggono per ogni classe due consiglieri. Il consiglio comunale dei Ragazzi può proporre delle iniziative e dare dei giudizi sui problemi che riguardano la gestione del proprio Comune, soprattutto per quanto riguarda il mondo della scuola, ma anche dello sport e degli spettacoli culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Cittadini attivi in Europa e nel mondo: capaci di rispettare le regole, gestire positivamente i conflitti, vivere diverse esperienze in un clima di gruppo positivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO DI CITTADINANZA

Aule

Magna



Aula generica

Strutture sportive

Calcio a 11

Approfondimento

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è anche un progetto di educazione alla cittadinanza per le scuole primarie (classi 4^a e 5^a) e per la scuola secondaria di primo grado (tutte le classi) con la finalità di offrire ai giovani cittadini opportunità per esprimere opinioni, avanzare proposte, porre domande e partecipare attivamente alla vita della comunità.

● **Filosofiamo... una vita ecosostenibile**

Il presente progetto, in prosecuzione con "Favole e Filosofia" attuato nel precedente anno scolastico, si inserisce nel percorso della Philosophy for Children, progetto per insegnare ai giovani a pensare. La Philosophy for children non si prefigge l'insegnamento della filosofia e non va quindi intesa come trasmissione di sapere: ma punta sulla possibilità di insegnare a pensare, con la precisazione che il pensare in questione può riguardare qualunque situazione; diviene attività che favorisce lo sviluppo di abilità generali di ragionamento e di relazione sociale. In questa dimensione, la proposta di Lipman rappresenta un modello didattico di educazione al pensiero, ma nello stesso tempo, per le sue caratteristiche, si mostra capace di ampliare le abilità sociali e di consolidare la sfera emotiva e sociale in genere, ponendosi come possibile strumento di educazione civile e democratica. Nello specifico, le finalità del progetto sono quelle di favorire nei piccoli fruitori, attraverso il dialogo e la riflessione, la consapevolezza delle azioni che compromettono la salute della persone e dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Cittadini consapevoli: capaci di orientarsi nel mondo delle conoscenze in un sistema di potenziamento delle competenze attraverso le materie trasversali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Filosofia

Aule

Magna

Aula generica

● MusicalMente...cresco

Il progetto intende avvicinare i giovani al mondo artistico/musicale attraverso lo studio di uno strumento musicale. Ciò implica sacrificio, impegno, responsabilità che nel tempo favoriranno una maggiore maturità nell'affrontare la vita. Educare all'ascolto e all'inclusione permette a ciascuno l'opportunità di esprimere e trasformare un'emozione attraverso un linguaggio non verbale ma universale quale è la musica. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni iscritti al corso di strumento musicale della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Risultati attesi per il nostro istituto sono: la creazione di uno o più corsi ad indirizzo musicale e ampliamento dell'offerta formativa con contestuale ricaduta in termini di numero di iscritti. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia risorse Interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rigener-Attivamente Cittadini

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tra i risultati attesi del progetto ci sono anche il recupero della socialità, l'abbandono della cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, l'acquisizione della consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia. Ma anche obiettivi ambientali ed economici: diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico, imparare a minimizzare gli impatti dell'azione dell'uomo sulla natura, conoscere il sistema dell'economia circolare, imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Rigener-Attivamente cittadini", si inserisce nel più ampio progetto Attivamente Cittadini di cui abbiamo esposto nelle premesse. Esso mira ad educare e formare le nuove generazioni verso un nuovo modo di rapportarsi alla natura e all'ambiente è diventata una priorità. L'educazione alla sostenibilità è sempre più un tema centrale nella nostra società. Ad oggi nel nostro istituto non esiste un solo progetto bensì un programma formativo completo inserito in ogni area e in ogni disciplina a corollario di tutte le azioni formative quotidiane. Il pilastro "*rigenerazione dei saperi*" prevede azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie, con attività laboratoriali, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico, ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi cioè aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Il pilastro "*Agenda 2030 e 2050*" stabilisce la messa a regime di un insieme di attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi per convertire le abitudini e gli stili di vita.

Il PNRR e le azioni progettuali messe in opera dalla nostra amministrazione comunale di "*rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali*" vuole fornire un chiaro indirizzo per la realizzazione di nuove scuole sostenibili, con ampi spazi verdi e ambienti didattici rimodulati. Il pilastro prevede la graduale riqualificazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

energetica delle scuole, la modifica degli spazi esterni in spazi verdi e la bonifica dei nostri edifici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LINEA 1, AZIONE 1.2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività rappresenta oggi il primo grande asse per dare accesso alla rete Internet a tutte le scuole, alla massima velocità possibile grazie alla **banda ultra larga**. Il presente progetto rientra nel Piano Nazionale Banda Ultralarga del Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e il nostro Istituto beneficiario sta completando gli interventi previsti. Il tutto nasce per dotare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultra larga, l'azione 1 del Piano nazionale scuola digitale, nell'ambito di una importante intesa fra il Ministero dell'istruzione e il MISE, prevede come nuovo scenario di collegare, entro il 2023, alla velocità di 1 gigabyte al secondo tutti i plessi scolastici, che saranno raggiunti dal servizio di connettività pubblica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: LINEA 2, AZIONE 2.4
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli spazi fisici e virtuali del nostro istituto e gli strumenti tecnologici devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita e devono farlo con tutti i nostri studenti protagonisti. Le tecnologie abilitanti e le metodologie didattiche attive e innovative sono determinanti anche per rimuovere gli ostacoli, a favore di un'inclusione a 360 gradi, dalle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali, al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. per un periodo di 5 anni. Con tale azione d'intervento si completeranno il sito del nostro IC e la dematerializzazione con una proiezione diradata nel tempo e rivolta al futuro che consenta l'intera transizione al digitale nei prossimi anni.

Come da sintesi di cui alla scheda di progetto allegata nella specifica sessione del nostro sito.

<http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORIGLIANO "DON G. BOSCO" - CSIC83100T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento dei bambini e delle bambine dell'Istituto; essa ha finalità formativa ed educativa e concorre alla crescita delle/gli stessi/e.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel proprio curriculum di istituto.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio già inseriti nel PTOF vengono integrati dai criteri di seguito indicati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, che viene riportato nel documento di valutazione.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è, nel nostro Istituto, volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. L'alunno, il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni alla luce dei criteri determinati e individuati dalla FS specifica in combinato disposto con le scelte dell'Istituto. Alla luce delle modifiche apportate dal D. Lgvo 62/17 alle modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni/e — nonché dai Decreti ministeriali n. 741 e 742 del 3 ottobre 2017 e delle Note MIUR prot. 1830 del 3/10/2017 e prot. 1865 del 10/10/2017 - questo Istituto ha previsto incontri dei docenti per gruppi di lavoro (interclassi — Dipartimenti disciplinari per Aree — Collegio unitario dei docenti) finalizzati: alla revisione dei descrittori di corrispondenza tra le valutazioni in decimi ed i diversi livelli di apprendimento e all'individuazione dei criteri per la valutazione del comportamento, con la definizione delle modalità di espressione del giudizio sintetico della valutazione stessa e all'individuazione dei criteri per la non ammissione degli alunni/e all'esame conclusivo del | ciclo dell'istruzione, che costituiranno parte integrante del presente documento. Ogni documento è inserito nella specifica sessione del sito : <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base dei seguenti criteri e dei relativi indicatori ovvero ai criteri e nello specifico: rispetto delle regole, responsabilità, relazionalità, collaborazione e partecipazione. Inoltre il giudizio tiene conto degli indicatori e dei descrittori approvati e di cui all'allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 a ciò si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore. La scuola, tramite delibera del



collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. Le famiglie di ogni alunno vengono periodicamente informate sul numero di ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. In estrema sintesi:

-Per la PRIMARIA, il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione, deliberata all'unanimità in sede di scrutinio finale, viene notificata per iscritto alla famiglia.

-Per la SECONDARIA DI I GRADO, il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più di tre insufficienze gravi, tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si



siano rivelati produttivi;

- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado).

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe, in riferimento alla tabella seguente, valuta per ciascuno studente:

- il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza; (serve a dare un peso maggiore al lavoro del terzo anno)
- il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- l'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale (colonne 3,4,5) attraverso il progresso degli apprendimenti come emerge dalle scelte condivise nel Consiglio di classe.

Il tutto sarà comunque pubblicato del nostro sito: <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per la piena integrazione di tutti, l'Istituto predispone modalità, attività e strumenti, atti ad accogliere, integrare e valorizzare tutti e ciascuno. Per l'accoglienza degli alunni stranieri, si assume come linea guida di riferimento l'educazione interculturale e ci si impegna a valorizzare quotidianamente le culture a cui appartengono gli alunni stranieri presenti nelle nostre classi, utilizzando come fonti di conoscenze diverse, dirette e vive, gli alunni e i loro familiari e a progettare percorsi di educazione alla cittadinanza, come promozione dell'identità personale attraverso la relazione costruttiva con gli altri, la sperimentazione della diversità e dell'impegno individuale. Particolare attenzione viene rivolta alle problematiche relative a tutti gli studenti con disabilità, in collaborazione con gli insegnanti, con i genitori, con gli Enti Locali e i Servizi Socio-sanitari, secondo quanto previsto dalla Legge quadro sull'handicap (Legge 5.2.1992 n. 104), Il progetto di istruzione, educazione, integrazione degli alunni con disabilità e di inclusione del gruppo, coinvolge tutta la comunità scolastica del nostro Istituto e si realizza mediante proposte ed attività di collaborazione tra scuola, famiglia, ASL, Enti Locali e Associazioni. L'integrazione e l'inclusione sono processi che coinvolgono tutto il sistema scolastico e presuppongono consapevolezza, cooperazione e responsabilità tra tutti gli operatori coinvolti: docenti, non docenti, genitori, operatori ASL, specialisti esterni, associazioni extra scolastiche. La scuola, pertanto, garantisce la formazione integrale della persona, nel pieno rispetto delle diversità e rispondendo ai bisogni del singolo. Gli interventi vengono calibrati in continuazione a seconda delle esigenze e delle potenzialità degli alunni. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso piani didattici personalizzati, gruppi di lavoro, previsti e pianificati nel P.A.I. d'Istituto. Si lamenta, però, l'elevato numero di docenti di sostegno precari e ciò crea problemi di gestione degli alunni con disabilità nei periodi di attesa delle nomine e nella continuità didattica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Il nostro Istituto predispone attività di recupero/potenziamento che rispondono alla finalità della prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

L'obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie. I consigli di classe hanno redatto numerosi PDP in collaborazione con le famiglie e non; mensilmente si valuta la situazione degli alunni con maggiori difficoltà, indicando contemporaneamente le strategie d'intervento per il recupero.

Punti di debolezza:

Talvolta le famiglie sono restie a riconoscere le difficoltà dell'alunno evidenziate dalla scuola per intraprendere azioni specifiche. Nonostante gli interventi inclusivi, di potenziamento e/o recupero, si siano rivelati frequentemente efficaci, essi necessiterebbero e meriterebbero, grazie all'ottima qualità, di una maggiore diffusione a livello di intera scuola. Essi andrebbero inoltre sistematizzati anche attraverso il ricorso alla documentazione ed alla disseminazione dei risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A seguito dell'osservazione dell'alunno e dello studio della documentazione agli Atti - da parte del docente di sostegno, dei docenti curricolari e degli operatori ASL - viene predisposto il Piano Educativo individualizzato. Piano Educativo Individualizzato (PEI) Il Piano Educativo Individualizzato è



un documento redatto sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale. Si riferisce agli obiettivi educativi e riabilitativi previsti dal profilo, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; descrive gli obiettivi didattici e riabilitativi integrati ed equilibrati tra loro, correlati alle difficoltà ed alle potenzialità individuali. Il gruppo tecnico, che redige il Piano Educativo Individualizzato (PEI) concorda il suddetto documento all'interno del GLHO definendo altresì le ore di sostegno didattico pedagogico da distribuire alle varie discipline e campi di esperienza relativamente al tipo di programmazione, e ne verifica anche il raggiungimento degli obiettivi previsti. Tale documento deve essere definito entro il mese di novembre di ogni anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene firmato dai componenti del GLHO: operatore ASL, docenti, famiglia, assistente specialistico se presente, Dirigente scolastico. Il tutto secondo il dettato normativo delle seguenti norme : Legge 104/92 art.12 comma 5, D.P.R. 24/02/94, Dlgs 66 del 13/04/17.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola - famiglia è focalizzato sulla collaborazione sinergica e sulla condivisione degli obiettivi programmati nel processo di insegnamento-apprendimento dell'alunno. Ciascuna famiglia è coinvolta nel gruppo di lavoro operativo (GLHO) per la strutturazione e sottoscrizione del PEI riferito al proprio figlio; una rappresentanza delle famiglie degli alunni H è inserita nel Gruppo di lavoro per l'inclusione di Istituto (GLI), che monitora gli interventi dell'Istituto a favore di tutti gli alunni con BES. I genitori/tutori vengono coinvolti attivamente nella programmazione ed autorizzazione di Progetti, attività a favore degli alunni con BES ed in percorsi formativi rivolti alle famiglie. Sempre relativamente al rapporto scuola-famiglia un ruolo importantissimo ha l'informazione -formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva che comprende il pieno Coinvolgimento in progetti di inclusione, Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante, RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE, Docenti di sostegno Partecipazione a GLI.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
|-------------------------------|---|



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità vengono valutati dall'insegnante specializzato e dagli insegnanti curricolari, in riferimento agli obiettivi definiti nel PEI, con prove che prevedono i tempi e gli strumenti compensativi e dispensativi, previsti. Lo stesso vale per gli alunni con DSA, certificati in base alla Legge 107 del 2010. Le valutazioni degli apprendimenti vengono riportate nella scheda di valutazione nei periodi previsti e secondo le procedure comuni a tutti gli alunni, a seguito di verifiche effettuate secondo le modalità ed i tempi definiti nel PEI e valutate secondo adeguate griglie/rubriche. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete anche minime raggiunte dal soggetto, valorizza le risorse personali e indica modalità per svilupparle, lo aiuta a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Gli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 stabiliscono che le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove INVALSI con adeguate misure compensative o dispensative, ovvero essere esonerati sostenendo così le prove proposte dal consiglio di classe e previa autorizzazione del genitore, tutore, responsabile del minore. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del DL n.62/2017 con l'utilizzo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP. La certificazione delle competenze è regolata dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni con disabilità la certificazione è redatta sul modello nazionale. Particolare attenzione viene dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e alla continuità tra i diversi ordini di scuola mediante : attività di continuità in verticale, che prevede la visita dei bambini alla prima classe del ciclo successivo ed incontri gestiti in forma laboratoriale con il tutoraggio degli alunni più grandi; riunioni per il passaggio delle informazioni tra insegnanti dei diversi ordini; incontro con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico per attivare lo scambio di informazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha una funzione pubblica e si impegna verso il successo scolastico di tutti gli studenti; questo è molto di più che garantire pari opportunità di accesso ai percorsi formativi a tutti gli studenti. L'IC Don Bosco di Corigliano è una scuola inclusiva che si concentra su tutto quello che è necessario per produrre il successo "in uscita", e questo significa riconoscere le diversità e prendersi cura con un approccio in positivo. In parole semplici: "dare ad ognuno ciò di cui ha bisogno, non



essere uguali con tutti".

Approfondimento

La scuola in generale realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una Il nostro istituto da particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone. Le prime azioni si hanno innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire. In entrambi i casi è la nostra Costituzione che ci indica la strada al fine di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il «pieno sviluppo della persona umana».



Aspetti generali

L'Organigramma e il Funzionigramma (o organigramma funzionale) consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa". Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

- **IL DIRIGENTE SCOLASTICO:** è la figura apicale del nostro istituto. Ha la rappresentanza legale dell'Istituto, rappresenta l'unitarietà dell'Istituzione ed è responsabile della gestione della medesima. Il Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.
- **COLLABORATORE DEL DS:** Collabora con il Dirigente nella gestione delle attività dell'Istituto, nella predisposizione degli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa, nell'analisi e nella proposta delle innovazioni, nella gestione dei rapporti con le scuole e con l'esterno e può sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento esercitando tutte le attribuzioni riferibili alla funzione.
- **FUNZIONI STRUMENTALI:** Contribuiscono a realizzare le finalità della scuola. I docenti assegnatari di tali incarichi saranno tenuti a presentare al D.S. il piano delle attività legate al loro



incarico e a relazionare nell'ultimo collegio dell'anno scolastico sul lavoro svolto, su eventuali criticità riscontrate e formulare proposte per il futuro anno scolastico.

- **RESPONSABILI DI PLESSO** : Coordinano l'attività della scuola. Sono punto di riferimento per gli uffici di direzione e segreteria in merito a comunicazioni varie verbali e scritte e sono tramite con gli uffici di direzione e segreteria in merito al funzionamento delle scuole. Verificano giornalmente le assenze e provvedono alle sostituzioni dei docenti assenti. Altra funzione importantissima assegnata ai responsabili di plesso è l'azione di sorveglianza del rispetto di obblighi di lavoro, previsti dalle funzioni/mansioni del personale docente e regolato da circolari interne, con dovere di segnalazione in presenza del ripetersi di azioni. La gestione del procedimento per l'accoglimento delle istanze relative ai permessi brevi (orari) del personale docente e verifica del recupero dei permessi brevi, è oggi un fiore all'occhiello del nostro istituto, perché integralmente telematizzato e gestito in combinato disposto con il lavoro dei responsabili di plesso e il personale ATA addetto alla funzione.
- **ANIMATORE DIGITALE** : Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale esperta nel settore informatico. Ha il compito di gestire attività di formazione interna, coinvolgere la comunità scolastica e trovare soluzioni innovative per la didattica.
- **REFERENTI D'ISTITUTO**: Coordinamento delle aree di competenza.
- **COORDINATRICI DIDATTICHE INFANZIA**:□Coordinamento didattico delle attività curricolari ed extracurricolari delle scuole dell'infanzia dell'Istituto con raccolta, monitoraggio e verifica della relativa documentazione.

Il file è allocato nella specifica sessione nel sito: <http://www.icdonboscocorigliano.edu.it/>





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla Sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento e delega alla firma degli atti d'intesa con il medesimo; Gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; ◆◆Gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; Coordinamento organizzativo delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff del DS comprende i responsabili di plesso, i collaboratori del DS e la coordinatrice della scuola dell'infanzia. Compito fondamentale è coadiuvare il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa. | 20 |
| Funzione strumentale | Sono state istituite quattro funzioni strumentali, le cui aree di intervento sono state così deliberate dal Collegio Docenti : Elaborazione PTOF, Valutazione, Inclusione, Servizi per gli alunni e rapporti con il territorio. In alcuni casi | 6 |



| | | |
|---|---|----|
| | <p>l'incarico di FS è ripartito tra più docenti.</p> | |
| Responsabile di plesso | <p>Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente; Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; ♦♦ Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; Rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematiche al Dirigente; Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; Coordinare le attività didattiche del plesso; Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA.</p> | 16 |
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA. Inoltre, coadiuva gli uffici amministrativi nella gestione del registro elettronico.</p> | 1 |
| Docente specialista di educazione motoria | <p>Per il corrente anno scolastico il docente specialista in educazione motoria è assegnato alle sole classi quinte della scuola primaria ed è un solo docente.</p> | 1 |
| Referenti di Istituto | <p>Si tratta di figure che coordinano aree di intervento in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo, e che sono ritenuti</p> | 7 |



| | | |
|---|---|---|
| | particolarmente significativi per l'identità della scuola. Queste le aree di intervento: Intercultura, Orientamento, Continuità, Legalità bullismo e cyberbullismo, Formazione Docenti, Indirizzo Musicale. | |
| Coordinatrice pedagogica scuola dell'infanzia | □Coordinamento didattico delle attività curriculari ed extracurriculari delle scuole dell'infanzia dell'Istituto con raccolta, monitoraggio e verifica della relativa documentazione | 2 |
| Nucleo Interno di Valutazione | Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da sei docenti, oltre al Dirigente Scolastico. | 6 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | Attività di recupero/potenziamento in relazione a situazioni particolarmente complesse. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno | 1 |
| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
| Docente primaria | Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di | 4 |



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al fine di valorizzare le competenze professionali di tutti i docenti è favorita la creazione di cattedre miste, comprendenti ore di insegnamento curricolare e ore di potenziamento. Vengono realizzate attività didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti e al superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti e per lo svolgimento di compiti organizzativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

La funzione del protocollo in entrata è assegnata ad un unico assistente amministrativo, mentre il protocollo in uscita è gestito singolarmente al fine di rendere più agevoli le procedure.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MI.

Ufficio per il Personale

E' costituito da due unità e si occupa della gestione di tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Inclusione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione Docenti Ambito 5 Calabria

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio rientrante nei PCTO degli studenti del liceo delle scienze umane

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante

Denominazione della rete: Rete CSS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In data 04/11/ 2022 è costituito il Centro Sportivo Scolastico presso IC Don Bosco Corigliano. Il



C:S:S è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S è di programmare e di organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola.. L'istituzione del C.S.S persegue la diffusione dello sport come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall' UST, dal CONI.

Denominazione della rete: **SPORTELLO ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare • SUPPORTO PSICOLOGICO PER ALUNNI E PERSONALE

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Rete Scuole Green**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Attività di formazione metodologica per promuovere un apprendimento maggiormente attivo e motivante, anche con l'uso delle tecnologie (coding, robotica, conoscere e saper utilizzare le competenze chiave europee,...). Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado. Modalità di lavoro – Attività in presenza o on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: Inclusione

Conoscere i fondamentali riferimenti normativi, i loro contesti di applicazione e le connesse procedure (PEI su modello ICF, PDP, PAI) e saper redigere relativi documenti. Come attivare percorsi individualizzati e personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Saper leggere e interpretare



diagnosi e certificazioni. Coinvolgimento attivo delle famiglie Destinatari: Docenti di ogni ordine e grado, docenti di sostegno senza specializzazione, collaboratori scolastici, famiglie. Modalità di lavoro: Attività in presenza/o Formazione on line. Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze linguistiche e CLIL

Metodo Jolly phonic; miglioramento delle competenze linguistiche di livello pari o superiore al B2; percorsi di metodologia CLIL al fine di realizzare unità di apprendimento interdisciplinari (geografia, scienze e storia) legati alla progettazione annuale delle singole classi. Insegnanti curricolari con abilitazione lingua inglese e Docenti che intendano specializzarsi per ogni ordine e grado. Attività in Italia ed all'Estero. Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione in servizio Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Sviluppare capacità di gestione e monitoraggio dei processi di autovalutazione finalizzati al miglioramento del servizio offerto dalla scuola. Analizzare e monitorare il livello di inclusività della scuola. Saper documentare e rendicontare i processi attivati; Scrivere documenti accessibili e pubblicare online, anche sul sito scolastico. Acquisire consapevolezza e migliorare gli stili relazionali in classe e a scuola Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola.

In una prospettiva di sostegno al processo di "learning", orientato a valorizzare le modalità di lettura e di interpretazione (per esempio, da parte dei genitori) della loro realtà e a orientare una presa di decisione nei riguardi delle loro tipiche funzioni educative spesso caratterizzate da incertezze e disorientamenti. Questa seconda estensione del concetto di "counseling educativo" potrebbe quindi configurarsi come vero e proprio counseling formativo degli educatori. Si tratta di uno spazio, di una nicchia di intervento rivolto alla persona adulta che, attraverso la relazione di aiuto, si propone di attivare un processo di guida verso una maggior consapevolezza di sé, del contesto "problematico" e di adeguate strategie di soluzione. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema

Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutto il personale della scuola docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA.

La formazione sull'importanza della continuità nella relazione educativa tra insegnanti della scuola primaria e insegnanti della scuola secondaria di primo grado e sulla alleanza educativa tra insegnanti e famiglie degli alunni delle classi di passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti di ogni ordine e grado, Personale ATA, Figure di sistema Modalità di lavoro: Attività in presenza/ Formazione on line Formazione di scuola/rete

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sul primo soccorso e aggiornamento sicurezza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutto il personale della scuola docenti e ATA |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Filosofia per il personale docente.

Attività di formazione intensiva per il personale docente incaricato al fine di formare "Teacher in Philosophy for Children" secondo gli standard internazionali, fornire conoscenze sul curriculum Philosophy for Children, produrre competenze per la costruzione di "comunità di ricerca" attraverso la pratica del filosofare, supportare l'appropriazione di atteggiamenti, metodologie, tecniche, stili comunicativi e relazionali volti all'interazione socio-cognitiva e alla relazione interpersonale, per divenire "facilitatori" con attenzione al ben-essere, ben-diventare e qualità della vita, sostenere lo sviluppo del pensiero critico, creativo, affettivo-valoriale attraverso il dialogo filosofico, il potenziamento delle abilità argomentative, la capacità di ascolto, l'immaginazione. Promuovere l'adozione, in contesti scolastici ed educativi della P4C, come opportunità e metodologia accreditata per la democrazia del pensiero. Negli anni successivi si programma sin da ora l'avvio del medesimo percorso per i docenti di ogni ordine e grado.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Tutti i docenti |



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Discipline STEM

Attività di formazione al fine di promuovere un'introduzione generale, metodologica e teorica, utile a capire cosa sono le STEM e qual è l'approccio metodologico che le caratterizza. Formazione che si attuerà con pratica d'aula attraverso esempi di progettazione, prove sul campo e idee di attività che porteranno gradualmente i partecipanti a sperimentare e ad acquisire competenze per poter portare a scuola quanto imparato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione è un aspetto essenziale per il personale docente in servizio. L'aggiornamento professionale è un importante elemento di qualità del servizio scolastico ed è finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica, a rafforzare le competenze possedute dal docente e a insegnarne di nuove. L'IC. Don Bosco ha nel presente anno scolastico attivato una serie di azioni di monitoraggio sul punto incentrando la propria azione sulla ricerca dei fabbisogni reali del nostro personale docente.

Fin dall'inizio anno, è stata somministrata attraverso la rilevazione elettronica a distanza una batteria di questionari sui seguenti punti focali dal quale sono emerse le seguenti esigenze formative:

I modi dell'insegnare sono in costante evoluzione e richiedono un aggiornamento continuo, poiché cambiano:

- a) Gli alunni cambiano e mutano di continuo le loro esigenze, diventa quindi necessario affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli per partire dai loro "stili di apprendimento" e dalle loro motivazioni al fine di consentire un apprendimento significativo e efficace;
- b) Le tecniche di comunicazione e di mediazione didattica. Occorre superare un sistema fatto di spiegazioni frontali e di interrogazioni; occorre attivare funzioni di sostegno, di didattica personalizzata, di orientamento, tutte essenziali per permettere agli allievi di raggiungere obiettivi soddisfacenti nel proprio percorso educativo e di apprendimento;



- c) Diventa necessario riconoscere le difficoltà e i disturbi che i bambini e i ragazzi possono manifestare (come per esempio nel caso di studenti con DSA o con BES), capire come identificarli precocemente e attivare i percorsi necessari per intervenire in modo adeguato.

Pertanto alla luce delle analisi fatte ed in considerazione delle richieste pervenute dal nostro personale risultano coerenti le seguenti Tematiche su cui si è ipotizzato di ampliare la ricerca dei percorsi formativi migliori per il nostro personale:

- inclusione e ambienti di apprendimento;
- didattica in situazione e certificazione delle competenze;
- didattica delle discipline;
- gestione delle relazioni;
- innovazione nelle strategie di apprendimento, anche con l'utilizzo delle tecnologie;
- diffusione della metodologia CLIL nella scuola primaria e secondaria e formazione linguistica di supporto.

Queste tematiche saranno affrontate con specifici corsi di aggiornamento nel nostro istituto o nelle scuole afferenti le reti di scuole alle quali il nostro istituto appartiene. I nostri insegnanti saranno impegnati in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi. Di rilevante importanza sarà anche la documentazione pubblica degli esiti della formazione, con la costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte e di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente, che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di istituto e di quello nazionale.

Accanto alle azioni qui indicate, occorre fare riferimento anche alla formazione prevista nell'ambito delle attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD), alla sicurezza e all'adeguamento alle novità normative.

Si prevede una partecipazione ai corsi per almeno 20 ore all'anno, che ogni docente dovrà certificare al termine dell'anno scolastico. Sarà possibile una compensazione delle ore nell'arco del triennio, con un monte ore complessivo di 60 ore tra il 2022-2025.

La formazione del personale è da ritenere la leva per perseguire con successo le strategie di



miglioramento e di sviluppo della scuola.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si è tenuto conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale.

Sono state individuate sei aree:

- 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- 2) Inclusione e integrazione;
- 3) Competenze di lingua straniera;
- 4) Valutazione e miglioramento (comprensivo di elementi di gestione di relazioni e di comunicazione).
Counselor e risoluzione dei conflitti tra insegnanti e all'interno della scuola.
- 6) CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI DIVERSI DI SCUOLA.

Di anno in anno le proposte di formazione saranno arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione e personale.



Piano di formazione del personale ATA

Bilancio e contabilità

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione della carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione pratiche pensionistiche e applicativi connessi



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola